

Cercare in profondità



Sono stato in tanti posti, ho raccontato tante storie, ho parlato di tante cose. Ma in fin dei conti tutto gira sempre attorno a noi. Chi noi siamo. Cosa significhi realmente essere vivi, avere questo tempo da passare sulla Terra. Ci sono così tante idee, tanti argomenti, tante filosofie, ma non si occupano di questa cosa. La questione concerne ciò che si sa al di là di ogni ragionevole dubbio. In questo mondo vogliono tutti essere credibili: io ho ragione, tu hai torto. Ogni argomento si proietta verso la credibilità. E per trovarla ci chiediamo: "chi ha detto questo? È stato molto tempo fa? Chi è che ha scritto questo libro?" Ma ponete per un istante l'attenzione sul fatto che ciò che noi sappiamo essere vero non ci deriva da cose che abbiamo sentito dire, ma da quello che sentiamo, che non abbisogna di credibilità. Se qualcuno dicesse "Ho dormito benissimo la scorsa notte, il letto era così confortevole", questa non sarebbe una questione di vero o di falso, o di credibilità. Come ho dormito? Il conoscere non ha bisogno di giustificazione.

E quindi la questione diviene: cosa è che sapete? Non cosa avete sentito o avete letto. Cosa è che sapete? Cosa è che sapete sulla vostra vita, sulla vostra esistenza? Non è un compito facile. Cercar di separare ciò che sapete da ciò che avete sentito dire è quasi impossibile. Ci sono cose in cui abbiamo creduto perché ci sono pervenute da una fonte credibile. E ora non sappiamo più se si tratta di qualcosa che conosciamo o che semplicemente crediamo. Comunque sia il caso, non cambia il fatto che ci sia qualcosa che vogliamo conoscere. Mi chiedo se andiamo alla ricerca di qualcosa di specifico, nel nostro continuo indagare. Non in modo consapevole, in modo inconsapevole. La natura di un essere umano è pur sempre quella di cercare di trovare un modo di essere confortevole, di trovare una gioia, senza saper di preciso cosa si stia cercando. O forse sapendolo, ma su un piano molto più profondo. Guardandosi attorno, ricercando una tranquillità, una pace, cose che al momento non possiedono ancora una definizione. Non un'assenza di guerra. Non una riconciliazione tra due persone. Una pace in grado di farsi valere anche su di un campo di battaglia. Cercando una libertà buona anche trovandosi in prigione. Sperando in un'amicizia non circoscritta agli amici, ma un'amicizia che sappia farsi valere come reale. Indagando giorno dopo giorno, nella speranza di trovare stabilità in un mondo che cambia in continuazione.

Un respiro se n'è venuto ed ha cambiato per sempre la mia esistenza. Noi non prestiamo attenzione al respiro. Non lo vediamo come fattore maggiore della nostra esistenza, sino a che lui non inizia a lasciarci, divenendo improvvisamente la cosa più importante. Se stiamo cercando pace, lui è dentro di noi. Se stiamo cercando gioia, lui non è lontano. Se stiamo cercando quell'amico, lui è sempre stato e sempre sarà al nostro interno. Se stiamo cercando quel posto che non cambia mai, anche questo è dentro di noi. Voi sapete queste cose. Ma avete bisogno di capire ciò che sapete. Di capire, non di ignorare. Il giorno che inizierete a capire ciò che già sapete sarà il giorno in cui comincerete a vivere, non semplicemente a sopravvivere, perché vivere consiste nella celebrazione della propria esistenza. Avete bisogno di vivere, di prosperare giorno dopo giorno. Non una volta alla settimana, non una volta al mese, ma ogni singolo giorno che vi è stato concesso.



Giostrando tutte le biglie della mia vita mi chiedo: "ma chi mi ha messo tutte queste biglie in mano?!?" Sono stato io! "Farà questo e questo e quest'altro. "E qualcuno mi dice: "Ti dispiace di prenderti cura anche di questo problema?" "Certamente!" Quello è il giorno in cui sono diventato un giocoliere... Non avendo capito che la mia responsabilità primaria è verso quella sete interiore che ogni giorno mi chiama da dentro per venire appagata. Ci scordiamo della nostra vera natura. Accettiamo la natura di coloro che ci circondano. Date un'occhiata allo specchio interiore e guardate da voi stessi chi siete: belli, senza età. Voi non siete la somma delle vostre rughe. C'è qualcosa in voi sin da quando siete stati bambini, e se ne starà lì sino all'ultimo respiro. Fate in modo di conoscerlo. Vivete la vita in modo cosciente. Siate consapevoli di ogni giorno che passa poiché passa una sola volta. Se state cercando, cercate, ma sapendo cosa state cercando. Se state indagando, indagate, ma sapendo su cosa state conducendo un'indagine. Se state aspettando, aspettate, ma sapendo cosa state aspettando. E se state cercando il vero compagno, cercate, ma comprendendo chi è il vero compagno. Il vero compagno che se ne starà lì sino alla fine. Tutte queste cose sono dentro di voi.

Maharaji